

**Alberto Finazzi**

**«Per Trescore tappa storica»**



Incrocia le dita il sindaco di Trescore, Alberto Finazzi: «Si libera l'asse nord, bisogna gestire l'impatto del traffico a est. In ogni caso, aspettavano la variante da così tanto tempo che ora possiamo anche per un attimo pensare solo a festeggiare. Un attimo, perché bisogna arrivare velocemente fino a Entratico».

**Luigi Pedrini**

**«Gorlago aspetta i flussi di traffico»**



Gorlago teme. Il capolinea della variante Albano-Trescore è al confine con il suo territorio: «Bisognerà gestire bene la questione dei flussi di traffico, in modo che la variante si traduca davvero in un beneficio per tutti. Per il momento, noi aspettiamo a cantar vittoria. Prima vediamo come va».

**Gianluigi Belotti**

**«Finalmente più sicurezza»**



«La statale 42 per decenni ha blindato i paesi - dice il sindaco di Cenate Sotto, Gianluigi Belotti -. Il nostro è solo sfiorato dalla statale, ma ricordiamo che solo qualche giorno fa un nostro concittadino è morto sulla 42 a San Paolo d'Argon. Speriamo che la variante si traduca in più sicurezza per noi».

**Stefano Cortinovis**

**«San Paolo d'Argon ora può respirare»**



Se c'è un paese che davvero può festeggiare senza se e senza ma, quello è San Paolo d'Argon: «Il nostro paese - dice il sindaco Stefano Cortinovis - è da sempre diviso dalla statale 42». Ora, che succederà? «Ora respireremo e cominceremo a progettare il futuro del paese senza l'assedio del traffico».

**Maurizio Donisi**

**«Dimenticheremo code e colonne»**



Albano Sant'Alessandro sta nel mezzo: finisce lì la statale 42 e inizia l'asse interurbano. «Siamo allo snodo - dice il sindaco Maurizio Donisi - la variante ci libererà da code e colonne. Almeno questo lo scenario. Intanto, puntiamo ad avere un passaggio pedonale per superare il nuovo rondò».

**Giovanni Sanga**

**«Un traguardo Adesso avanti»**



«Valcavallino» doc, l'onorevole Giovanni Sanga la variante l'aspetta da quando era un giovane consigliere comunale a Entratico. «È un traguardo, ma è incompleto. Finanziata dal governo Prodi nel 2007, poi ci son voluti anni per progettare il nuovo tratto fino a Entratico. Troppi ritardi».